



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

.....

ESTRATTO DAL PROCEEDO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 06/03/2008

=====

ADDI' 06/03/2008 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	MANCINI	Claudio	Assessore
		Vice			
MONFINO	Salvino	Presidente	MARUCCIO	Vincenzo	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	NIERI	Luigi	"
COPIPETTI	Anna Salome	"	RODRIGO	Giulia	"
COSTA	Stefano	"	SCALIA	Francesco	"
DALLA	Francesco	"	TIBALDI	Alessandra	"
DE ANGELIS	Francesco	"	VALENTINI	Daniela	"
DI CARLO	Mario	"	ZARATTI	Filiberto	"
FICHERA	Daniela	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACONIS

***** OMISSIS

ASSENTI: MARRAZZO - COPPETTI DE ANGELIS DI CARLO - MANCINI

DELIBERAZIONE N. 125

Oggetto:

L.R. 4 agosto 2008 n.13, art.13. Istituzione del Comitato Strategico, del Nucleo di Valutazione e dell'Albo Regionale dei revisori dei progetti di ricerca; definizione dei criteri per l'individuazione dei revisori e delle procedure di valutazione.



OGGETTO: L.R. 4 agosto 2008 n. 13, art.13. Istituzione del Comitato Strategico, del Nucleo di Valutazione e dell'Albo regionale dei revisori dei progetti di ricerca; definizione dei criteri per l'individuazione dei revisori e delle procedure di valutazione

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico, Ricerca, Innovazione e Turismo

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. 18/02/2002, n. 6 – “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” - e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art.13 della L.R. 4 agosto 2008 n. 13 - Legge sulla “Promozione della ricerca e sviluppo dell'innovazione e del trasferimento tecnologico nella Regione Lazio” che disciplina l'attività di valutazione in subiecta materia;

VISTO il comma 1 dell'art. 13 della su indicata legge che assegna a deliberazione della Giunta regionale l'istituzione del Comitato strategico per la ricerca e innovazione, nonché il Nucleo di Valutazione dei singoli progetti;

CONSIDERATO che il Comitato strategico svolge attività di consulenza per le finalità previste dall'art. 6 della medesima legge volte al sostegno e alla promozione di interventi idonei alla costituzione della “Rete regionale della ricerca e dell'innovazione” nonché funzioni di proposta e consulenza generale e di analisi di scenario, ai fini della definizione del programma strategico e dei piani annuali ed è composto da:

- Assessore allo Sviluppo economico, Ricerca, Innovazione e Turismo in qualità di presidente;
- Esperti di alta qualificazione e di elevata professionalità;
- Tre Consiglieri regionali, tenuto conto della rappresentanza dell'opposizione;

RITENUTO che il suddetto Comitato debba essere composto dai componenti del CRUL (Comitato regionale delle Università del Lazio) e da rappresentanti degli Enti di ricerca con significativa presenza nella Regione Lazio, nonché da esperti in politica industriale, finanza e ricerca;

VISTO che il medesimo comma 1 art. 13 L.R. 4 agosto 2008 n.13 demanda alla stessa deliberazione il compito di definire la composizione del Nucleo di Valutazione ed i criteri per l'individuazione di appositi revisori di comprovata competenza ed indipendenza, nonché le modalità di funzionamento e gli oneri a carico della Regione relativi agli organismi suddetti;

CONSIDERATO che il Nucleo di Valutazione coordina le attività espletate dai revisori, effettua il monitoraggio dello stato di avanzamento dei singoli progetti, certifica la regolare esecuzione e la conclusione dei progetti finanziati;

TENUTO conto della risoluzione del Parlamento europeo del 21 maggio 2008 (2007/2206(INI)) su donne e scienza, in particolare per quel che concerne l'invito rivolto agli Stati membri “a prevedere l'obbligo di garantire un equilibrio di genere nelle commissioni di valutazione e selezione nonché in tutte le altre commissioni e nei gruppi di esperti nominati attraverso quote non obbligatorie di almeno di un 40% di donne e un 40% di uomini”;



TENUTO conto degli indirizzi forniti dal CIVR – Comitato di indirizzo per la Valutazione della Ricerca - istituito con Dlgs. n.204/98 come modificato dal Dlgs 381/99 presso il Ministero dell'Università e della Ricerca, e formulati nelle "Linee Guida per la Valutazione della Ricerca" del marzo 2004 in materia di sperimentazione, di applicazione e di diffusione delle metodologie valutative:

RITENUTA la necessità di procedere alla costituzione di un Albo dei revisori, secondo criteri e procedure idonei a garantire i richiesti requisiti di competenza e indipendenza;

RITENUTA l'opportunità di avvalersi, in fase di prima applicazione della costituzione dell'Albo, di revisori estratti dall'Albo del Ministero dell'Università e della Ricerca costituito ai sensi dell'art. 7, comma 1, Decreto Legislativo 27 luglio 1999, n.297;

RITENUTO opportuno di affidare a Filas S.p.A. in qualità di soggetto attuatore tutte le attività connesse al funzionamento del Comitato Strategico, del Nucleo di valutazione, dell'Albo dei revisori;

CONSIDERATO che gli oneri finanziari relativi agli organismi suddetti sono a carico della Regione a valere sul Cap.11523 relativo al "Fondo di dotazione per la Finanziaria Laziale di Sviluppo — Filas S.p.a."

CONSIDERATO che la presente Deliberazione non è soggetta a concertazione con le parti sociali;

ACQUISITO il parere della competente Commissione Consiliare espresso nella seduta del 24.02/2009; *Pr*
 Unanimità

DELIBERA

Le premesse fanno parte integrante del presente provvedimento

DI ISTITUIRE il Comitato strategico per la ricerca e l'innovazione, presieduto dall'Assessore Sviluppo Economico, Ricerca, Innovazione e Turismo e composto da:

- i componenti del CRUL (Comitato regionale delle Università del Lazio);
- tre rappresentanti degli Enti di Ricerca con significativa presenza nella Regione Lazio;
- cinque esperti in politica industriale, finanza e ricerca;
- tre consiglieri regionali indicati, tenendo conto della rappresentanza dell'opposizione.

Il Comitato può avvalersi, per specifiche materie, della consulenza di ulteriori esperti altamente qualificati.

Il Comitato rimane in carica tre anni, eventualmente rinnovabili.

Con Decreto del Presidente della Giunta Regionale si procederà alla nomina dei componenti del Comitato, tale da garantire un'adeguata rappresentanza di genere.

DI ISTITUIRE il Nucleo di valutazione presieduto dal Direttore della Direzione SERIT e composto da: quattro esperti multidisciplinari in sistemi di valutazione dei progetti di ricerca.

Il Nucleo rimane in carica tre anni, eventualmente rinnovabili.

Il Direttore della Direzione Sviluppo Economico Ricerca Innovazione e Turismo, provvederà, con propria Determinazione, alla designazione dei componenti del Nucleo di valutazione, garantendo un'adeguata rappresentanza di genere.

Al momento della effettiva costituzione del Nucleo di Valutazione decadranno tutti gli organismi di valutazione previsti dalle precedenti Deliberazioni e Determinazioni relative a interventi in materia di ricerca di competenza dell'Assessorato Sviluppo Economico, Ricerca, Innovazione e Turismo.

Tali organismi rimarranno attivi sino al termine delle procedure di valutazione già iniziate.

DI APPROVARE i criteri operativi relativi alle procedure di valutazione dei progetti e le modalità di svolgimento delle attività del Nucleo disciplinate dall'Allegato 1, "Linee Guida del Nucleo di Valutazione - L. R. 4 agosto 2008 n.13", della presente Deliberazione di cui costituisce parte integrante;

DI APPROVARE l'applicazione delle regole procedurali per la valutazione dei progetti di ricerca previste dalla presente Deliberazione a tutti i bandi emanati ed emanandi in materia di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico di competenza della Direzione Sviluppo Economico Ricerca Innovazione e Turismo;

DI APPROVARE l'istituzione dell'Albo dei revisori dei progetti di ricerca;

DI APPROVARE la definizione dei criteri per l'individuazione dei revisori e per il funzionamento dell'Albo indicate nell'Allegato n.2, "Albo dei Revisori - L. R. 4 agosto 2008 n.13" della presente Deliberazione di cui costituisce parte integrante;

DI AFFIDARE a Filas S.p.A. in qualità di soggetto attuatore tutte le attività connesse al funzionamento del Comitato Strategico, del Nucleo di valutazione, dell'Albo dei revisori;

DI APPROVARE che gli oneri finanziari relativi agli organismi suddetti sono a carico della Regione a valere sul Cap.11523 relativo al "Fondo di dotazione per la Finanziaria Laziale di Sviluppo --- Filas S.p.a."

Il Comitato di Indirizzo e Monitoraggio (CIM) di cui al punto 3 della DGR 663 del 10/10/2006 viene soppresso.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul B.U.R. della Regione Lazio



IL VICE PRESIDENTE: F.to Esterino MONTINO
IL SEGRETARIO: F.to Paolo IACONIS

ROMA 25 MAR. 2009



Micro
Econo
7 *

mi
po E
GIC
AZI
7 *

mi
po E
GIC
AZI
7 *



ALLEG. alla DELIB. N. 125
DEL 6 MAR. 2009

PR



ALLEGATO N.1

**LINEE GUIDA DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE – L.R. 4 AGOSTO 2008, N. 13
CRITERI OPERATIVI PER LA VALUTAZIONE DEI PROGETTI DI RICERCA**

1. PREMESSA

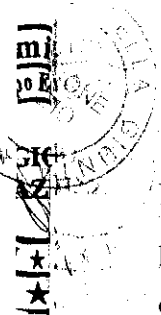
I criteri operativi delle procedure di valutazione dei progetti e le modalità di svolgimento delle attività del Nucleo di Valutazione, istituito ai sensi dell'art.13 Legge Regionale 4 agosto 2008, n. 13 sono disciplinati dal presente Allegato.

2. ARTICOLAZIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

Al fine di assicurare il puntuale svolgimento dei compiti affidati al Nucleo di Valutazione *ex art.* 13, comma 3, L.R. 4 agosto 2008, n.13 e di consentire l'espletamento di tutte le attività inerenti la valutazione dei progetti di ricerca nel rispetto dei principi di trasparenza ed efficienza, il Nucleo si articola in due livelli organizzativi strutturati come segue:

- 1) Il Nucleo di Valutazione presieduto dal Direttore della Direzione Regionale Sviluppo Economico Ricerca Innovazione e Turismo e composto da quattro esperti multidisciplinari in sistemi di valutazione dei progetti di ricerca, così come istituito dalla presente Deliberazione;
- 2) 5 “Nuclei di settore” coordinati dal Nucleo di Valutazione e composti da cinque esperti nominati dal Direttore della Direzione Regionale Sviluppo Economico Ricerca Innovazione e Turismo, nelle seguenti aree tematiche:
 - “Nucleo di settore Aerospazio”;
 - “Nucleo di settore Biotecnologie e Bioscienze”;
 - “Nucleo di settore Beni e Attività Culturali”;
 - “Nucleo di settore Energie alternative e rinnovabili”;
 - “Nucleo di settore ICT e Multimedialità”.





Nella nomina degli esperti per ogni Nucleo di settore si deve tener conto di soggetti che possiedano altresì competenze specifiche in materia di sostenibilità finanziaria dei progetti e di congruità del prospetto finanziario.

La segreteria del Nucleo di Valutazione e dei singoli Nuclei di settore è curata dalla Filas S.p.A., con oneri a carico di quest'ultima.

3. FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO

3.1 NUCLEO DI VALUTAZIONE

Il Nucleo di Valutazione si riunisce almeno 1 volta ogni due mesi e ogni qualvolta il suo Presidente ravvisi la necessità e/o l'opportunità di intervenire per monitorare l'andamento dei lavori dei Nuclei di settore.

In particolare si riunisce d'obbligo:

- 1) se il Nucleo di settore non riesca a svolgere le funzioni ad esso assegnate;
- 2) per la formazione delle graduatorie finali e la predisposizione della lista dei progetti idonei e finanziabili, idonei non finanziabili, non idonei;
- 3) per la certificazione della regolare esecuzione e conclusione dei progetti finanziati;
- 4) per la proposta di revoca dei finanziamenti nei casi previsti dai singoli bandi.

Le riunioni del Nucleo di Valutazione si intendono validamente costituite se sono presenti almeno 3 componenti; le decisioni vengono assunte collegialmente.


In caso di dimissioni di uno dei componenti del Nucleo, il Direttore della Direzione Sviluppo Economico Ricerca Innovazione e Turismo, provvederà, con propria Determinazione, alla sua sostituzione entro 30 giorni dalla data di comunicazione delle dimissioni formali.

Il Nucleo può avvalersi di consulenze esterne per lo svolgimento delle proprie funzioni, con oneri a carico di Filas S.p.A.



NUCLEO DI SETTORE

Il Nucleo di settore, articolazione di secondo livello del Nucleo di Valutazione, effettua una valutazione sui progetti già esaminati dai revisori e, tenuto conto dei punteggi espressi dai medesimi, individua le proposte progettuali che soddisfano le finalità contenute nel bando e redige la graduatoria finale dei progetti, inserendo motivato giudizio.



A tal fine, vengono assegnati a ciascuno dei componenti del Nucleo di settore, in base all'ambito disciplinare di competenza, i singoli progetti, corredati da scheda di valutazione, relazione e punteggi, compilati dai revisori.

In caso di concordanza delle valutazioni compiute dai revisori, il Nucleo di settore prende atto del giudizio e ratifica il risultato istruttorio ottenuto.

Nel caso in cui le valutazioni date dai due revisori "di merito" risultino tra loro gravemente discordanti, è rimessa al Nucleo di settore la scelta della valutazione alla quale attenersi.

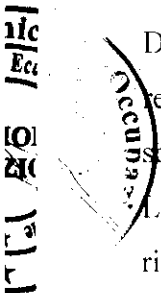
Nel caso, invece, vi sia contraddizione tra giudizio espresso e punteggio attribuito, ovvero vi sia omessa, insufficiente o contraddittoria motivazione, il Nucleo di settore procede a una nuova valutazione, tenuto comunque conto dei giudizi già espressi.

Il Nucleo di settore, all'esito delle procedure di valutazione, redige la graduatoria finale dei progetti, dando motivazione delle scelte effettuate e consegna la relativa documentazione al Nucleo di Valutazione per la formazione della graduatoria finale.

In caso di dimissioni di un componente del Nucleo di settore si provvede tempestivamente alla sua sostituzione, con Determinazione del Direttore della Direzione Sviluppo Economico Ricerca Innovazione e Turismo; tuttavia il funzionamento di ciascun Nucleo di settore è garantito con la presenza di un numero di componenti non inferiore a tre.

4. INDIVIDUAZIONE E ASSEGNAZIONE DEI REVISORI PER OGNI SINGOLO PROGETTO

Il Nucleo di valutazione, tramite Filas S.p.A., procede all'individuazione e all'assegnazione di tre revisori, scelti casualmente nell'Albo, per la selezione e la valutazione di ogni singolo progetto di ricerca presentato nell'ambito delle iniziative promosse dalla Regione Lazio per le finalità riconnesse alla Legge Regionale n.13/2008.



Due revisori "di merito" valutano la qualità scientifica e la capacità innovativa dei progetti, un revisore "dei costi", scelto nella "sezione di esperti in analisi dei costi", esprime un giudizio di sostenibilità finanziaria del progetto e di congruità del prospetto finanziario.

La scelta deve essere effettuata in modo da garantire l'anonimato e l'indipendenza dei revisori rispetto al progetto da valutare.

I revisori esaminano il progetto e forniscono un dettagliato giudizio attenendosi alla griglia di valutazione predisposta dai singoli bandi.

La valutazione e i criteri ad essa sottesi deve rispettare le regole del cd. *peer review*, ovvero una valutazione scientifica ispirata a principi di chiarezza, competenza e rigore metodologico.



FASI DELLA VALUTAZIONE

La valutazione è articolata in due fasi.

La prima fase consiste nella formale accettazione dell'incarico di valutazione da parte dei revisori assegnatari del progetto, che deve pervenire entro 5 giorni lavorativi dalla comunicazione formale e deve contenere l'obbligo a terminare la valutazione entro 30 giorni lavorativi dall'accettazione. Solo dopo l'accettazione i revisori verranno messi in possesso dei progetti da valutare.


La seconda fase consiste nella valutazione vera e propria nella quale, unitamente al progetto, è consegnata ai revisori "di merito" e al revisore "dei costi" una scheda di valutazione appositamente predisposta e che contiene i singoli criteri di valutazione sui quali gli stessi revisori esprimono un giudizio e annotano un punteggio.

Al termine della disamina dei progetti, i revisori consegnano la scheda di valutazione compilata e la relazione finale al Nucleo di settore, attraverso la Segreteria tecnica istituita presso Filas S.p.A. Le fasi di valutazione possono essere gestite anche attraverso supporti informatici, che garantiscano il rispetto delle procedure previste nel presente Allegato.

6. ATTIVITA' DI MONITORAGGIO


Il Presidente del Nucleo di Valutazione coordina il monitoraggio dello stato di avanzamento dei progetti, evidenziandone le eventuali criticità anche al fine della sospensione e revoca dei finanziamenti concessi. In particolare il Presidente:

- esamina e valuta le relazioni periodiche predisposte dai beneficiari circa l'andamento dei progetti e i risultati conseguiti;
- esamina e valuta le rendicontazioni periodiche predisposte dai beneficiari circa l'andamento della spesa sostenuta sui progetti;
- compie verifiche presso le sedi di svolgimento delle attività di ricerca;
- valuta la congruità dei risultati tecnici intermedi e finali conseguiti;
- valuta la congruità delle spese documentate rispetto a quelle previste nel progetto;
- verifica l'ammissibilità di eventuali modifiche progettuali di carattere tecnico-scientifico e/o relative alle spese da sostenere, richieste dai beneficiari.



Ciascun progetto, approvato e finanziato, viene assegnato dal Presidente ad un componente del Nucleo di settore competente per materia che ne cura il monitoraggio per quel che attiene la parte tecnico-scientifica. Il "monitore" del progetto assolve ai seguenti compiti:

- esamina e valuta le relazioni periodiche predisposte dai beneficiari circa l'andamento del progetto e i risultati conseguiti;

- 
- compie verifiche presso le sedi di svolgimento delle attività di ricerca;
 - verifica l'ammissibilità di eventuali modifiche progettuali di carattere tecnico-scientifico richieste dai beneficiari.
 - valuta la congruità dei risultati tecnici intermedi e finali conseguiti;

All'esito delle attività di verifica svolte, il monitore predispone un report che consegna al Presidente del Nucleo di Valutazione.

Il monitoraggio degli aspetti economici e finanziari del progetto è affidata a FILAS Spa che in particolare ha il compito di :

- esaminare e valutare le rendicontazioni periodiche predisposte dai beneficiari circa l'andamento della spesa sostenuta sui progetti;
- compiere verifiche presso le sedi di svolgimento delle attività di ricerca per la verifica della documentazione;
- valutare la congruità delle spese documentate rispetto a quelle previste nel progetto;
- verifica l'ammissibilità di eventuali modifiche progettuali in relazione alle modifiche del quadro finanziario, richieste dai beneficiari.

All'esito delle attività di verifica svolte, FILAS predispone un report che consegna al Presidente del Nucleo di Valutazione.

Se nel corso dell'esecuzione del progetto si verificano irregolarità di natura tecnico-scientifica e/o amministrativo contabile, il Presidente del Nucleo può disporre la sospensione dei finanziamenti o la revoca degli stessi.



ALLEG. alla DELIB. N. 125 OR
- 6 MAR. 2009
DEL

ALLEGATO N.2



ALBO DEI REVISORI – L.R. 4 AGOSTO 2008, N.13”

CRITERI DI INDIVIDUAZIONE DEI REVISORI - COSTITUZIONE DELL'ALBO DEI REVISORI EX ART.13 LEGGE REGIONALE 4 AGOSTO 2008, N.13 E SUO FUNZIONAMENTO

1. PREMESSA

Al fine di individuare appositi revisori di comprovata competenza e indipendenza, per la valutazione e selezione dei progetti di ricerca e sviluppo, presentati per la concessione dei contributi nell'ambito delle finalità previste dalla Legge Regionale 4 agosto 2008, n.13, è istituito presso la Regione Lazio – Direzione SERIT l'elenco pubblico dei revisori dei progetti di ricerca, di seguito denominato “Albo”, suddiviso nelle seguenti aree tematiche:


- Aerospazio;
- Biotecnologie e Bioscienze;
- Beni e Attività Culturali;
- Energie alternative e rinnovabili;
- ICT e multimedialità.

2. DOMANDA DI ISCRIZIONE ALL'ALBO DEI REVISORI

L'iscrizione all'Albo, in una o più delle aree tematiche di cui al punto 1, avviene dietro presentazione di apposita domanda, redatta in base al modello allegato all'Avviso Pubblico di cui al punto 7, con allegato un curriculum che accerti il possesso dei requisiti di onorabilità, qualificazione scientifica e che dimostri l'esperienza professionale acquisita.

Possono presentare domanda esclusivamente persone fisiche appartenenti ad una delle seguenti categorie:

- a) professori universitari;
- b) soggetti in possesso del diploma di laurea, conseguito secondo la normativa in vigore anteriormente al D.M. 509/1999, oppure laurea specialistica o magistrale equiparata ai sensi del D.I. del 5.5.2004 e di documentata esperienza professionale, almeno decennale, in attività di ricerca e di valutazione di progetti di ricerca presso una struttura di ricerca



pubblica o privata. Sono inoltre ammessi i candidati che abbiano conseguito presso un'Università straniera una laurea dichiarata "equivalente" dalle competenti Università italiane o dal Ministero dell'Università e della ricerca Scientifica e Tecnologica e che abbiano, comunque, ottenuto detto riconoscimento secondo la vigente normativa in materia (art. 38, D.Lgs. n. 165/2001; art. 1, Dlgs. N. 115/1992; art. 332, Regio Decreto n. 1592/1933). E' cura del candidato dimostrare - pena l'esclusione - "l'equivalenza" mediante la produzione del documento che la riconosca.

Per i candidati di nazionalità non italiana costituisce requisito di ammissibilità la buona conoscenza della lingua italiana, parlata e scritta.

La selezione è volta accertare il possesso della competenza nei settori scientifici specifici relativi alle aree tematiche indicate in premessa.

All'interno dell'Albo è istituita apposita sezione - "sezione di esperti in analisi dei costi"- che valuta la congruità dei costi dei progetti presentati. La domanda di iscrizione in predetta sezione può essere presentata da soggetti che abbiano comprovata competenza in materia di valutazione economica di progetti di ricerca..


E' ammessa la contestuale iscrizione nell'area tematica prescelta e nella "sezione di esperti in analisi dei costi" che ad essa si riferisce, per i candidati che ne facciano espressa richiesta.

Le domande ed il relativo curriculum sono valutate, previa istruttoria svolta da Filas S.p.A., dal Nucleo di Valutazione istituito presso la Regione Lazio ai sensi dell'art.13 L.R. 4 agosto 2008, n.13, che ne verifica l'ammissibilità.

Le domande di cui al presente punto potranno essere presentate anche successivamente alla scadenza del termine fissato dall'Avviso Pubblico di cui al successivo punto 7.

Le stesse saranno esaminate dal Nucleo di Valutazione con cadenza trimestrale.


3. ISCRIZIONE ALL'ALBO



L'inserimento nell'albo, ovvero l'esclusione, è disposta con Determinazione della Direzione Regionale competente di cui sarà data idonea e tempestiva comunicazione agli interessati.

In caso di ammissione, il soggetto inserito nell'elenco si impegna a:

- Non esprimere valutazioni nel caso in cui queste possano avere un'incidenza specifica su interessi propri del revisore o di soggetti allo stesso collegati da qualunque genere di rapporto personale e/o lavorativo;
- Non divulgare l'intero contenuto del progetto o parte di esso, al di fuori delle finalità connesse alle procedure di valutazione né utilizzare informazioni acquisite a causa della sua attività di valutazione;

- 
- Non partecipare, a qualunque titolo, ai progetti sui quali sia stato incaricato di esprimere la valutazione stessa.

Il mancato rispetto di tali obblighi comporta l'applicazione di quanto previsto al punto 5, fatte salve eventuali azioni civili e/o penali promosse dai terzi interessati.

4. CAUSE DI ESCLUSIONE

Costituiscono cause di esclusione:

- la mancanza dei requisiti di cui al punto 2;
- aver riportato condanne penali .

Non costituisce causa di esclusione l'inserimento in elenchi di esperti costituiti presso altri Enti.

5. CANCELLAZIONE DALL'ALBO

La cancellazione dall'Albo, disposta con Determinazione della Direzione competente, avviene:

- a. su istanza, a seguito di presentazione di apposita domanda da parte dell'interessato;
- b. d'ufficio, a seguito della perdita dei requisiti previsti al punto 2 o a seguito dell'accertamento della mancanza dei suddetti *ab origine*;
- c. d'ufficio, nel caso di inosservanza degli obblighi di cui al punto 3.

Dell'avvenuta cancellazione viene data apposita comunicazione con lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

La cancellazione per le cause di cui alle lettere a. e b. non pregiudica la presentazione successiva della domanda nel caso in cui l'interessato possenga in tale data i requisiti previsti dal punto 2 del presente allegato.

Nel caso di cancellazione per i motivi di cui alla lettera c., la domanda non potrà essere più ripresentata.



6. MODALITA' TECNICHE DI TENUTA DELL'ELENCO

L'elenco è predisposto e tenuto aggiornato da FILAS ed è liberamente consultabile in via telematica sul sito internet di FILAS e sul sito della Regione Lazio nell'area tematica Ricerca e Innovazione.

7. PUBBLICITA'

Della istituzione del predetto Albo e delle modalità di presentazione delle domande verrà data idonea pubblicità mediante Avviso da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale Regione Lazio.



REGIME TRANSITORIO

In fase di prima applicazione, l'Albo medesimo verrà predisposto inserendo i nominativi contenuti nell'Albo degli esperti tenuto presso il Ministero dell'Università e Ricerca, costituito ai sensi del Dlgs. 27 luglio 1999, n.297. L'inserimento avverrà previo consenso degli interessati.

9. INDIVIDUAZIONE E ASSEGNAZIONE DEI REVISORI PER OGNI SINGOLO PROGETTO

Il Nucleo di valutazione istituito a norma dell'art.13 L.R. 4 agosto 2008, n.13, tramite Filas S.p.A., procede all'individuazione e all'assegnazione di tre revisori scelti casualmente nell'Albo per la selezione e la valutazione di ogni singolo progetto di ricerca presentato nell'ambito delle iniziative promosse dalla Regione Lazio per le finalità riconnesse alla Legge Regionale n.13/2008 su citata.

La scelta deve essere effettuata in modo da garantire l'anonimato e l'indipendenza dei revisori rispetto al progetto da valutare.

